



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

SEDE

OGGETTO: art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. n° 165/2001: relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa sulla preintesa al contratto decentrato integrativo per l'anno 2010.

La contrattazione decentrata integrativa 2010 ha confermato le scelte dell'Amministrazione e delle organizzazioni sindacali compiute negli ultimi anni, rivolte a riconoscere ai dipendenti comunali, in maniera significativa e non meramente simbolica, compensi accessori legati alla qualità della prestazione lavorativa, al raggiungimento degli obiettivi prefissati e all'assunzione di specifiche e diversificate responsabilità. Scopo ultimo della contrattazione decentrata è infatti la destinazione delle risorse disponibili all'incentivazione del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi offerti al cittadino.

La preintesa sul contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2010, sottoscritta dalla delegazione di parte pubblica e dalla delegazione sindacale il 19 novembre 2010, si compone di 9 articoli, 3 tabelle (determinazione e utilizzo risorse decentrate, progressioni economiche orizzontali) e 1 allegato (scheda di valutazione concernente il personale inquadrato nel profilo professionale di "Istruttore Direttivo Pedagogico – cat. D1").

L'accordo è stato stipulato in osservanza delle seguenti disposizioni:

- art. 40, comma 3-bis, D.Lgs. n° 165/2001;
- art. 1, comma 557 e 557-bis, Legge n° 296/2006, come modificato dall'art. 14, comma 7, del D.L. n° 78/2010, convertito in Legge n° 122/2010;
- artt. 31 e 32, CCNL 22/01/2004;
- art. 4, comma 1, CCNL 09/05/2006;
- art. 8, comma 2, CCNL 11/04/2008.

La contrattazione si è svolta nell'ambito dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'Ente e sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dalla legge e dai contratti collettivi nazionali, perseguendo adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della prestazione individuale e collettiva.

Determinazione e utilizzo del fondo

Con determinazione n° 393 del 06/04/2010 (successivamente modificata con determinazione n° 1303 del 23/11/2010) è stato determinato l'ammontare del fondo relativamente alla parte stabile dello stesso (art. 31, comma 2, CCNL 22/01/2004), nell'importo complessivo di **€ 1.211.510,86**

Tali **risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità**, sono destinate - come si può



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

evincere dalla tabella sottostante - a remunerare sia le forme del trattamento economico accessorio che hanno un analogo carattere, concretizzandosi sostanzialmente in integrazioni del trattamento fondamentale (progressioni economiche orizzontali, indennità di comparto, indennità professionali educatori, indennità ex 8^a q.f.), che i compensi legati allo svolgimento di attività disagiate o pericolose. La consistenza di tali risorse consente altresì di far fronte alla spesa correlata all'attribuzione di incarichi di posizione organizzativa.

• Progressioni economiche in essere	€ 423.897,00
• Nuove progressioni economiche 2010	€ 37.400,00
• Indennità di comparto	€ 155.000,00
• Indennità ex 8 ^a q.f.	€ 1.421,00
• Indennità educatori	€ 32.850,00
• Indennità varie (turno, disagio, rischio, ecc...)	€ 170.000,00
• Retribuzione di posizione	€ 232.000,00
• Retribuzione di risultato	€ 60.867,00
Totale	€ 1.113.435,00

In tal modo, si garantisce che le forme stabili di compenso siano totalmente finanziate attraverso l'utilizzo delle risorse aventi carattere di certezza e continuità, determinando una sostanziale compatibilità del fondo per il finanziamento degli istituti già definiti per gli anni a venire.

Per quanto riguarda, più precisamente, le procedure relative all'attribuzione della **progressione economica orizzontale** con decorrenza 01/01/2010, si evidenzia il carattere premiale della selezione, in linea con la *ratio* legislativa e contrattuale in materia; in particolare, si sottolinea come il numero di dipendenti che beneficiano della progressione sia pari al **15,1%** del personale in servizio alla data suddetta.

Le risorse stabili ulteriormente disponibili (pari a circa € 100.000,00) vengono per la maggior parte utilizzate per finanziare le **indennità per specifiche e particolari responsabilità** di cui all'art. 17, comma 2, lettere f) e i) del CCNL 01/04/1999 (rispettivamente € 78.000,00 ed € 2.500,00), mentre la parte residua è destinata ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi.

Per quanto riguarda l'erogazione delle varie **indennità** connesse alla particolare tipologia della prestazione lavorativa (turno, rischio, disagio, maneggio valori), nulla viene modificato rispetto ai contratti decentrati in vigore, cui si rimanda. E' evidente che tali benefici sono erogati in dipendenza della particolare articolazione dell'attività lavorativa (turno), della prestazione effettuata in condizioni particolarmente disagiate (disagio) o pericolose (rischio) o di attività che comportano una assunzione diretta di responsabilità contabile (maneggio valori).

Le **risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità** (art. 31, comma 3, CCNL 22/01/2004) sono state previste e finanziate nel bilancio di previsione 2010 per complessivi € **432.064,34** e derivano:

a) dalle economie realizzate nel 2009 per € 7.276,05;



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

- b) dalle risorse già destinate al personale incaricato della titolarità di posizione organizzativa, calcolate in proporzione al numero dei dipendenti interessati, pari ad € 15.716,06;
- c) dall'1,2% del monte salari 1997 (pari ad € 97.072,23), che saranno però rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte del Nucleo di Valutazione (art. 15, commi 2 e 4, CCNL 01/04/1999);
- d) dalle risorse destinate dall'Amministrazione comunale al miglioramento, potenziamento ed accrescimento dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999), pari ad € 312.000,00.

In forza del rispetto delle disposizioni relative al patto di stabilità interno, dell'obbligo della riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557 e ss. della Legge n° 296/2006 e sussistendo le relative capacità di spesa nel bilancio dell'Ente, la parte variabile del fondo è stata incrementata ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 5, del CCNL 01/04/1999. Tali incrementi – come accennato - ammontano rispettivamente ad € 97.072,23 ed € 312.000,00, per complessivi € 409.072,23.

Il primo importo (€ 97.072,23) è destinato al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, ai sensi dell'art. 15, comma 4, ultimo periodo, del CCNL 01/04/1999, che si tradurranno in specifici progetti di lavoro aventi carattere straordinario, innovativo e/o interdisciplinare come previsto dall'art. 5 della Preintesa. Le somme saranno rese disponibili solo a seguito dell'accertamento da parte dell'organismo indipendente di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio.

Il secondo importo (€ 312.000,00) verrà finanziato:

- per € 42.000,00 con una quota dei proventi delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada (art. 208, commi 4 e 5-bis, D.Lgs. n° 285/1992, come modificati dalla Legge 29/07/2010, n° 120); di questi, € 40.000,00 verranno destinati ad incentivare l'aumento ed il miglioramento quali-quantitativo delle prestazioni rese dal personale del Corpo di Polizia Municipale, attraverso specifici progetti di lavoro tesi al potenziamento dei servizi di controllo per migliorare la sicurezza urbana e stradale, nonché dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni degli articoli inerenti la guida sotto l'effetto di alcool o sostanze stupefacenti (ved. Corte dei Conti della Toscana - Sezione regionale di controllo, deliberazione n° 104/2010/REG del 15/09/2010); i restanti € 2.000,00 verranno destinati allo svolgimento, da parte del personale di polizia municipale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
- per € 270.000,00 attraverso risorse aggiuntive previste e stanziare nel bilancio di previsione 2010; tali risorse saranno finalizzate ad incentivare il raggiungimento degli obiettivi del PEG/PDO tesi al miglioramento ed accrescimento dei servizi esistenti, correlati ad un aumento quali-quantitativo delle prestazioni del personale in servizio. La Preintesa (art. 4, comma 4) prevede infatti uno stretto legame tra percentuale degli obiettivi complessivamente raggiunti dalla struttura dell'Ente (certificata dall'organismo indipendente di valutazione) ed erogazione del compenso incentivante.



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Resta inteso che il mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati comporta la totale o parziale non assegnazione delle risorse di cui alle precedenti lettere c) e d), che non potranno essere portate in aumento delle risorse variabili dell'anno 2011 ma costituiranno una economia di bilancio.

I compensi che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (incentivi per la progettazione e pianificazione interna, per il recupero dell'evasione ICI, per l'avvocatura interna), sebbene formalmente facenti parte del fondo, per semplificazione degli adempimenti sono gestiti separatamente in quanto rappresentano delle mere partite di giro. Essi ammontano complessivamente ad € 89.100,40.

Nell'anno 2010, pertanto, il fondo ammonta complessivamente ad € **1.643.575,20** con una sensibile riduzione rispetto all'anno precedente pari ad € 74.584,61 (-4,3%). Esso trova intera copertura finanziaria nell'ambito del bilancio di previsione 2010 nei seguenti termini:

- per € 996.061,70 sul cap. PEG 6010/10 "Fondo trattamento accessorio";
- per € 34.345,50 sul cap. PEG 6040/20 "Fondi diversi";
- per € 613.168,00 sui capitoli relativi al trattamento economico del personale dipendente.

Gli oneri riflessi a carico dell'Ente e l'IRAP sono stanziati in misura corrispondente sui relativi capitoli di bilancio.

Il fondo viene precauzionalmente utilizzato in misura inferiore alle possibilità massime per un importo pari ad € 1.634.935,00. Si viene così a creare una economia di utilizzo pari ad € **8.640,20** che verrà destinata alla eventuale corresponsione di ulteriori compensi accessori al momento non preventivabili e, per la parte ancora disponibile, portata in aumento delle risorse variabili nell'anno 2011.

Complessivamente l'accordo, incentivando in maniera sostanziale la produttività individuale e collettiva del personale dipendente, potrà sortire effetti positivi sul livello generale di performance della struttura comunale e dei singoli servizi, in modo da garantire un discreto livello di erogazione dei servizi alla collettività amministrata. Inoltre, la destinazione di risorse importanti allo svolgimento di specifici progetti straordinari e/o innovativi rappresenta sicuramente un valore aggiunto, che qualifica in termini ulteriormente positivi l'intesa raggiunta.

Sesto Fiorentino, 24 novembre 2010

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Amodei